

05 NOV. 2020

D.R.S. n. 1389 del _____ Serv. 9/IPAB

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

IL DIRIGENTE

“Approvazione riadozione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020, con rimodulazione delle entrate in conto capitale per il risanamento del disavanzo di amministrazione”.

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge 17.7.1890 n.6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento amministrativo e contabile approvato con il R.D. n.99 del 5.2.1891 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. n.636 del 30.8.1975;

VISTO l'art.68, comma 3°, della L.r. n. 10 del 27.4.1999 come sostituito dall'art. 21, comma 14, della L. r. 22.12.2005, n. 19 ;

VISTA la circolare assessoriale n. 10 del 31.8.2006 relativa alle modifiche del sistema dei controlli previsti dalla L.r. n.19/2005, art.21;

VISTA la circolare del Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali prot. n. 32188 del 05/09/2014 contenente indicazioni sulle autorizzazioni alla vendita degli immobili delle II.PP.A.B;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 260 del 14/06/2020 con il quale è stato conferito, al Dott. Rosolino Greco, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.P.Reg. del 27.06.2019, n. 12, pubblicato sulla GURS n. 33 del 17 luglio 2019 in vigore dall'1 agosto 2019, di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTO il D.D.G. n. 1788 del 22.10.2019 con il quale è stato conferito al Dott. Bernardo Santomauro l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 9/II.PP.A.B;

ESAMINATA la deliberazione n. 112 del 17/09/2020 della Opera Pia Provvidenza Santa Maria del Lume e Marianna Magri – Catania, trasmessa ed acquisita al protocollo generale prot. 29454 del 01/10/2020, avente per oggetto: *“Approvazione riadozione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020, con rimodulazione delle entrate in conto capitale per il risanamento del disavanzo di amministrazione”*;

RISCONTRATO che l'Ente prevede il cap. 1.07.011.0001 allocato tra le entrate straordinarie denominato *“Quota proventi alienazione beni patrimoniali destinati al ripiano del disavanzo di amministrazione”* con l'allocazione della somma di € 1.221.384,00;

VISTO il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale della Regione Sicilia prot. n.145.11.07, secondo cui *“considerato che la l.r. n. 22 del 1986 nulla dispone in materia di disponibilità del patrimonio immobiliare delle IPAB non strumentale ai propri fini istituzionali e che le suddette norme della l. n. 328 del 2000 e successivo decreto legislativo costituiscono punto di riferimento per l'adeguamento della legislazione regionale. se ne ricava l'astratta possibilità per le IPAB di alienare parte del patrimonio disponibile, ma sarà compito di codesto Assessorato verificare la rispondenza dell'operazione ai suddetti criteri di economicità ed imprenditorialità al fine di garantire che il proseguimento dell'attività assistenziale non venga pregiudicato da una gestione non rispondente al fine pubblico perseguito.”*;

RISCONTRATO che dal dispositivo della deliberazione in esame, l'ente argomenta:

- che con D.P.R.S. n. 312/Serv. 4/S.G. dei 16/10/2014, l'IPAB *“Marianna Magri”* di Beipasso (CT) è stata fusa per incorporazione nell'IPAB. *“Istituti Femminili Riuniti Provvidenza e S. Maria del Lume”* di Catania;
- che con D.P.R.S. n. 591/Serv. 4/S.G. del 25/11/2016, è stato approvato lo Statuto del nuovo Ente incorporante denominato I.P.A.B. *“Provvidenza Santa Maria del Lume e Marianna Magri”* il quale ha unificato la gestione delle due I.P.A.B. nel nuovo Ente dal 01/12/2016;
- che il disavanzo di amministrazione dell'ente deriva dall'operazione straordinaria di fusione per incorporazione ed è riconducibile all'esposizione debitoria dell'O.P. *“Marianna Magri”* che alla data del 30/11/2016 ammontava ad € 1.221.384,04;
- che, a regime, le entrate effettive dell'Ente sono appena sufficienti per garantire la sostenibilità della spesa corrente e, quindi, il pagamento dei debiti generati dalla gestione ordinaria, ma non sono in grado di assicurare la copertura dell'esposizione debitoria derivante dalla fusione;

- che con la deliberazione dell'ente n. 152 del 23/12/2019, approvata dall'Organo Tutorio con D.R.S. n. 511/Serv. 9 del 22/05/2020, è stato determinato di alienare beni immobili disponibili, non strumentali all'attività istituzionale, per l'ammontare di € 1.767.466,75, coerentemente con il parere di congruità rilasciato dal comune di Belpasso;
- la prevista alienazione di parte del patrimonio immobiliare dell' IPAB riguarda solo il patrimonio disponibile, trattandosi di immobili non strumentali ai fini istituzionali;
- il ricavato della vendita è finalizzato alla copertura del disavanzo di amministrazione derivante dalla fusione delle Opere pie "Provvidenza Santa Maria del Lume" e "Marianna Magri";
- nel bilancio di previsione dell'ente, al cap. 1.07.011.0001 denominato "Quota proventi alienazione beni patrimoniali destinati al ripiano del disavanzo di amministrazione". allocato tra le entrate straordinarie, è stata riportata la previsione di entrata di € 1.221.384,00 , pari al 69,10% del previsto ricavato delle alienazioni dei beni patrimoniali;
- che il mancato ripianamento del disavanzo di amministrazione derivante dalla fusione determinerebbe un ulteriore aggravio dei costi di gestione comportante un danno per l'ente;

CONSIDERATO:

- che la prevista alienazione di parte del patrimonio "disponibile" dell'IPAB, nulla disponendo la l.r. n. 22 del 1986 in materia di disponibilità del patrimonio immobiliare delle IPAB non strumentale ai fini istituzionali, non altera alcun vincolo di destinazione a detrimento del fine pubblico perseguito dall'ente;
- che il disavanzo di amministrazione, la cui copertura nel bilancio di previsione dell'ente viene prevista con l'entrata di € 1.221.384,00 prevista al cap. 1.07.011.0001 "Quota proventi alienazione beni patrimoniali destinati al ripiano del disavanzo di amministrazione", non è riconducibile alla "gestione ordinaria" ma è prevalentemente derivante da una "operazione straordinaria" di riorganizzazione aziendale, determinata dalla fusione delle Opere pie "Provvidenza Santa Maria del Lume" e "Marianna Magri", volta alla realizzazione di programma di risanamento, funzionale all'espletamento del servizio pubblico, rispondente a criteri di economicità ed imprenditorialità e finalizzato al proseguimento dell'attività assistenziale ed al conseguimento del fine pubblico perseguito dall'ente risultante dalla fusione;
- che l'atto di fusione per incorporazione si configura come una operazione "straordinaria" di gestione finalizzata al risanamento aziendale della struttura incorporata mediante il ripianamento dell'esposizione debitoria ed un processo di riorganizzazione della struttura mediante la riqualificazione e riconversione delle attività in coerenza, nel caso delle IPAB siciliane, con gli indirizzi di sussidiarietà e di responsabilità del welfare avviato nella Regione Siciliana;
- che le prescrizioni di cui alla circolare prot. n. 32188 del 05/09/2014 fanno esclusivo riferimento al ripianamento della situazione debitoria derivante dalla gestione "ordinaria";
- che il mancato ripianamento del disavanzo di amministrazione derivante dalla fusione, oltre a precludere il risanamento aziendale ed il miglioramento del servizio pubblico, determinerebbe un ulteriore aggravio dei costi di gestione comportando un danno per l'ente;

RITENUTO che la motivazione adottata dall'ente può essere considerata condivisibile in relazione alla maggiore quota da destinare al ripiano del disavanzo di amministrazione, poiché la mancata approvazione dello strumento finanziario comporterebbe un aggravio ulteriore dei costi di gestione dell'IPAB;

D E C R E T A ARTICOLO UNICO

Per le motivazioni esposte nelle premesse, che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte, è approvato l'atto deliberativo n. 112 del 17/09/2020 dell' I.P.A.B. Opera Pia "Provvidenza Santa Maria del Lume e Marianna Magri" di Catania, avente per oggetto: "Approvazione riadozione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020, con rimodulazione delle entrate in conto capitale per il risanamento del disavanzo di amministrazione".

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.



Il Dirigente del Servizio
Dott. Bernardo Santomauro

[Handwritten signature]